



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



Istituto Comprensivo Statale "Frosinone 3"

Se vuoi vincere, corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme.



Via Fosse Ardeatine, 14 - 03100 Frosinone - 0775/2656845-6846-6847-6850-6849-6852-6853-6856

C.M. FRIC86000R - C. F. 92064510602

e-mail: fric86000r@istruzione.it - fric86000r@pec.istruzione.it

www.comprensivofrosinone3.edu.it



Comunicazione n. 138
A.S. 2022 - 2023

Frosinone, 10 gennaio 2023

AI DOCENTI

AL DSGA

AL PERSONALE ATA

AGLI ATTI

AL SITO WEB

OGGETTO: Valutazione quadrimestrale – Variazione calendario scrutini primo periodo di valutazione. Indicazioni operative.

Si comunica il calendario degli scrutini del primo periodo valutativo aggiornato per la scuola primaria e secondaria.

Si ricorda ai docenti che la valutazione periodica degli apprendimenti è effettuata ai sensi del D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009 e ai sensi del D. lgs 62/2017.

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio si invitano i docenti ad esprimere una valutazione serena, trasparente, oggettiva e derivante da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno.

I consigli di classe e interclasse sono convocati, alla sola presenza dei docenti, in presenza e nei rispettivi plessi di appartenenza, per discutere il seguente punto all'O.d.G.:

- Scrutini I quadrimestre.

Gli scrutini saranno presieduti dal Dirigente Scolastico o, in caso di impedimento del Dirigente, dal Coordinatore di Classe/di Team.

GIORNO	RIUNIONE	CLASSE	ORARIO
Mercoledì 1 febbraio 2023	Consiglio di classe Scuola secondaria di primo grado	2A	14.30-15.30
		3A	15.30-16.30
		1B	16.30-17.30
		2B	17.30-18.30

		3B	18.30-19.30
Giovedì 2 febbraio 2023	Consiglio di classe Scuola secondaria di primo grado	1A	14.30-15.30
		1C	15.30-16.30
		2C	16.30-17.30
		3C	17.30-18.30
		1D	18.30-19.30
Venerdì 3 febbraio 2023	Consiglio di classe Scuola secondaria di primo grado	2D	14.30-15.30
		3D	15.30-16.30
		2E	16.30-17.30
		3E	17.30-18.30
		3F	18.30-19.30
Lunedì 6 febbraio 2023	Consiglio di interclasse Scuola primaria Dante Alighieri	1A	14.30-15.00
		2A	15.00-15.30
		3A	15.30-16.00
		4A	16.00-16.30
		5A	16.30-17.00
Lunedì 6 febbraio 2023	Consiglio di interclasse Scuola primaria Pietro Tiravanti	1A	17.00-17.30
		2A	17.30-18.00
		3A	18.00-18.30
		4A	18.30-19.00
		5A	19.00-19.30
Mercoledì 8 febbraio 2023	Consiglio di interclasse Scuola primaria Ignazio De Luca	1A	14.30-15.00
		1B	15.00-15.30
		2A	15.30-16.00
		2B	16.00-16.30
		2C	16.30-17.00
		5A	17.00-17.30
		5B	17.30-18.00
5C	18.00-18.30		
Giovedì 9 febbraio 2023	Consiglio di interclasse Scuola primaria Ignazio De Luca	3A	15.00-15.30
		3B	15.30-16.00
		3C	16.00-16.30
		4A	16.30-17.00
		4B	17.00-17.30
		4C	17.30-18.00

Si ricorda che la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo

sviluppo dell'identità personale dello studente: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita alle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. n. 254/2012), e alle attività effettuate nell'ambito di "Educazione civica" la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline, nella secondaria di primo grado. Come da delibera del Collegio dei docenti nella scuola primaria le attività effettuate nell'ambito di "Educazione civica" trovano espressione nella complessiva valutazione delle discipline.

La valutazione terrà conto oltre che del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole discipline, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno: impegno, serietà nello studio, progressione nell'apprendimento; dovranno essere, quindi, definiti e documentati i progressi sul piano cognitivo e meta cognitivo, su quello comportamentale, affettivo, sociale, pratico ed operativo.

La valutazione sarà effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione degli apprendimenti sarà espressa con voti numerici, espressi in decimi e trascritti in cifre ed in lettere, nella scuola secondaria di primo grado.

Mentre per la scuola primaria, come è noto, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione periodica e finale dovrà essere integrata con la descrizione dei progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, nonché del livello globale di sviluppo degli apprendimenti di ciascun alunno.

I voti della materia di approfondimento nella scuola secondaria di primo grado confluiscono nella valutazione di italiano.

Le valutazioni devono essere espresse in numeri interi, quindi indicazioni di tipo diverso (+/-, ½ ecc) che il docente può liberamente utilizzare sul proprio registro personale, saranno riportate ad un numero intero su scala decimale nel documento di valutazione.

Il registro deve riportare in maniera corretta e chiara le valutazioni delle singole verifiche, in quanto documento amministrativo pubblico (sentenza TAR n.208196/1997), "atto a fornire la prova di fatti giuridicamente rilevanti, costitutivi di diritti e obblighi".

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento sarà invece espressa con un giudizio sintetico in tutto il primo ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado).

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento sarà espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Nella scuola secondaria di primo grado, il giudizio farà riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica e delle attività alternative

La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, sarà espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e riportata su una nota distinta.

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, sarà espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti e riportata su una nota distinta. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniranno elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione di Educazione Civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel curriculum verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019.

Per ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, il coordinatore di Educazione civica (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la

valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.

122/2009. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

La valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità sarà effettuata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, anche mediante prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai suoi livelli iniziali. Qualora un alunno con disabilità sia stato affidato a più docenti di sostegno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite l'espressione di un'unica valutazione.

I Docenti di Sostegno sono componenti a pieno titolo del Gruppo docenti della classe e quindi partecipano a tutte le operazioni di valutazione, periodiche e finali, degli alunni, con diritto di voto e di parola per tutti gli alunni della classe e non solo per quelli direttamente da essi seguiti. Per questo motivo devono anch'essi apporre la firma sul documento di valutazione di tutti gli alunni della classe. Indicazioni generali.

Le date sopra indicate per ciascuna classe non possono subire alcuna modifica, di conseguenza, in caso di date coincidenti, le SS.LL., dovranno spostare i loro impegni personali.

Gli orari sono diversificati per consentire agli insegnanti in servizio in più classi ed in più plessi di partecipare agli scrutini di competenza. Eventuali insegnanti assenti dovranno essere sostituiti dai colleghi prima di procedere all'effettuazione degli scrutini.

Per ottimizzare i tempi di durata dello scrutinio le valutazioni dovranno essere inserite sul sistema del registro elettronico almeno 48 ore prima della data prevista per lo scrutinio, data entro la quale saranno effettuate e registrate le verifiche finali.

I registri personali prima della data dello scrutinio dovranno riportare tutti gli elementi necessari alla valutazione quadrimestrale.

I docenti Coordinatori di classe e coordinatori di team avranno il compito di controllare prima della seduta degli scrutini che i dati siano stati inseriti sul sistema nel registro elettronico con particolare riguardo alle assenze.

Il numero delle ore di assenza effettuate da ogni alunno dovrà essere conteggiato fino al 31 gennaio.

La data e l'ora da apporre sui documenti saranno quelli del giorno e dell'ora indicati per gli scrutini di quella determinata classe. Tutte le operazioni dovranno concludersi nella seduta

fissata dal calendario di cui sopra, con la verbalizzazione e la compilazione dei documenti previsti, da parte di tutti i docenti. I Docenti coordinatori:

- si occuperanno di trascrivere i giudizi con la collaborazione degli altri docenti della classe;
- cureranno la verbalizzazione delle operazioni di scrutinio;
- al termine della seduta verificata l'esatta compilazione dei documenti e l'apposizione della firma di tutti i componenti del Consiglio di classe li consegneranno al Dirigente Scolastico.

Si raccomanda un'attenta e completa verbalizzazione relativa a tutti i momenti dello scrutinio. Il verbale, debitamente redatto e firmato, verrà conservato come di consueto, nel registro digitale tramite applicazione Axios.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mara Perna

(firma autografa omessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2,
D. Lgs. n. 39/93)